

R A P P O R T O

della Commissione della Gestione
sul messaggio 11 luglio 1961 concernente la concessione di un
contributo annuo sino ad un massimo di fr. 6.000.- per la co-
pertura degli eventuali disavanzi d'esercizio della funivia
Intragna Pila Costa

(del 18 settembre 1961)

Nel novembre 1946 venne costituita in Intragna la Società Cooperativa Pro Funivia Intragna Pila Costa, nell'intento di collegare il paese di Intragna con le frazioni di Pila Vosa Cremaso e Costa Calezzo. Le frazioni e i monti elencati non erano uniti al paese da una strada carrozzabile. La strada è sempre stata il sogno degli abitanti delle frazioni, tuttavia per poterla realizzare erano necessarie ingenti somme e la manutenzione della stessa avrebbe richiesto un onere eccessivo. Per queste ragioni il problema del collegamento fu risolto a mezzo funivia. La stessa fu realizzata fra il 1951/53 con la stazione di Intragna a quota 345 e quelle di Pila e Costa a quota 550, rispettivamente 640.

Il costo complessivo dell'opera fu di 294.000.- e la Società beneficiò di fr. 183.200.- di sussidi e contributi, dei quali fr. 153.600 dalla Confederazione e dal Cantone: restò a carico della Cooperativa un debito di costruzione di fr. 110.000.-.

La funivia, che rimpiazza la strada carrozzabile, ha un'indubbia utilità pubblica. Si fa rilevare che la popolazione indigena delle frazioni di PILA, VOSA, CREMASO, COSTA e CALEZZO è di circa 100 persone, delle quali 17 sono allievi che usano la funivia giornalmente per recarsi al piano a scuola e ritornare la sera alle loro case. La Società applica ai domiciliati, e specialmente agli allievi, delle tariffe di favore.

Durante il 1959 la funivia registrò il seguente movimento :

- a) persone trasportate: 30'000 (per la maggior parte, contadini, allievi, operai, impiegati)
- b) materiale : ql. 1800.

Come opportunamente ricordato nel Messaggio, la Società non ha scopo di lucro e gli Amministratori prestano la loro opera gratuitamente.

Se da un lato i promotori e gli amministratori della Società possono giustamente dichiararsi soddisfatti per i risultati tecnici e sociali rag-

giunti, non altrettanto lo possono essere per quanto riguarda il risultato finanziario. Infatti, gli ammortamenti e gli interessi passivi incidono profondamente sulle spese d'esercizio e i risultati del conto perdite e profitti del 1960, che chiudono con un'eccedenza passiva di oltre fr. 50'000.-, hanno indotto gli amministratori a presentare un'istanza al Consiglio di Stato per ottenere un contributo annuo sino a fr. 6'000.- per la copertura degli eventuali disavanzi d'esercizio.

La vostra Commissione della Gestione, visto l'importanza dei servizi che la funivia rende alla regione, constatato che la Società Cooperativa non ha scopo di lucro, ritenuto che la gestione annua sarà controllata dallo Stato, vi propone di aderire al messaggio del Consiglio di Stato e conseguentemente di approvare il disegno di decreto legislativo, ivi annesso.

Per la Commissione della Gestione :

Rossi-Bertoni, relatore

Bernasconi B. - Boffa - Borella A. -
Generali - Giovannini - Guscetti - Jolli -
Olgiati - Pelli - Verda - Visani.
